

La nostra Testimonianza di Madrid (Sara e Vane)

“Cari amici, grazie per la vostra gioia e per la vostra resistenza! La vostra forza è più grande della pioggia. Grazie! Il Signore, con la pioggia, ci ha mandato molte benedizioni. Anche con questo siete un esempio.” “Non è possibile incontrare Cristo e non farlo conoscere agli altri. Quindi, non conservate Cristo per voi stessi! Comunicate agli altri la gioia della vostra fede”. (Benedetto XVI)

A volte diventa scontato dire che le cose devono essere fatte per Gesù, ma quei sei giorni a Madrid, quei quattro giorni di viaggio, quelle giornate lunghe e faticose, ci hanno fatto capire che niente è scontato. Ci hanno fatto capire qual'è il vero motivo per cui bisogna fidarsi di Lui, Gesù.

Bisogna fidarsi perché è l'unico che non ti tradisce mai! Io non dovevo andare a Madrid, ma alla fine mi sono fidata di Lui, ed è grazie a Gesù che ora sono qui a raccontarvi le emozioni di vedere tutta quella gente intorno a me, da tutto il mondo, che pregava insieme a me. Ho fatto mie le parole del Papa pronunciate all'omelia ai Cuatros Vientos che annunciava l'importanza di essere radicati in Cristo e saldi nella Fede. Magari sono andata solo per curiosità, ma sentivo qualcosa che mi spingeva a dire: “SI, VADO”.

Quando vado a fare una regata io credo nella persona che sta vogando con me. E' indispensabile che io creda in lei e che lei creda in me. E' così che si raggiunge la vittoria. Con Gesù è la stessa cosa: io credo in Lui e Lui crede in me! Anche nei momenti più difficili, anche nei momenti di dolore, anche nei momenti della prova so che Lui mi è accanto e che mi dice: “Va avanti, credi in te perché io credo in te! VA AVANTI PERCHE' TI AMO”. Dopo questa esperienza di Madrid ho capito che mi posso fidare di Gesù perché sono sicura che Lui si fida di me; perché è l'unico che mi ascolta e mi aiuta veramente, che mi prende per mano nei momenti difficili e mi dice: “VA AVANTI PERCHE' TI AMO”. Gesù è la luce per il nostro cammino

“lampada che guida i nostri passi”: ci ha dato la forza, nella veglia ai Cuatro Vientos, di resistere alla pioggia e al temporale. Ci ha fatto capire l'importanza di prendere la nostra croce e portarla nella vita per essere evangelizzatori

tra i giovani. Il Papa ci ha detto: “La Chiesa è viva, la Chiesa è giovane”. La Chiesa siamo noi!

(Sara e Vane)